

Bruxelles, 21 marzo 2022
(OR. en)

7416/22

COAFR 81
COHOM 27
COHAFA 34
COTER 80
POLMAR 27
ECO 23
CLIMA 122
ENV 254

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
Oggetto:	Camerun - Conclusioni del Consiglio (21 marzo 2022)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sul Camerun, approvate nella 3859^a sessione del Consiglio del 21 marzo 2022.

Conclusioni del Consiglio sul Camerun

1. Il Camerun e l'UE sono partner di lunga data, animati da un comune interesse a rafforzare ulteriormente la loro cooperazione. L'UE annette grande importanza al partenariato con il Camerun e ribadisce la sua disponibilità a intensificare il dialogo con il governo, le autorità locali e la società civile in tutti i settori di reciproco interesse.
2. L'UE incoraggia il governo del Camerun a garantire un contesto politico pacifico e pienamente inclusivo in cui l'opposizione e la società civile, comprese le donne e i giovani, possano partecipare liberamente e in modo significativo, così da promuovere il dialogo, una più ampia partecipazione politica, la governance democratica e lo Stato di diritto.
3. L'UE accoglie con favore gli impegni assunti dal governo del Camerun per rafforzare la governance locale, anche concedendo uno status speciale alle regioni del Nord-ovest e del Sud-ovest, a seguito dell'avvio, nel 2019, del Grande dialogo nazionale. L'UE ne chiede la rapida ed efficace attuazione nel quadro del processo di decentramento in corso. L'UE rinnova la sua offerta di assistenza in uno spirito di partenariato e nel rispetto dell'integrità territoriale del paese.
4. L'UE rimane estremamente preoccupata per la crisi in atto nelle regioni del Nord-ovest e del Sud-ovest e condanna con la massima fermezza le violazioni e gli abusi dei diritti umani e le violazioni dei principi umanitari, sottolineando la necessità che i responsabili rendano conto del proprio operato. L'UE condanna la violenza contro i civili, in particolare la violenza sessuale e di genere, i rapimenti nonché gli attacchi sistematici contro le scuole, che impediscono l'accesso all'istruzione.

5. L'UE chiede l'immediata cessazione delle violenze, il rispetto dei diritti umani e dei principi umanitari, un accesso umanitario senza ostacoli e un ambiente sicuro per le attività umanitarie. L'UE chiede misure efficaci di rafforzamento della fiducia e l'avvio di un dialogo costruttivo tra tutte le parti al fine di porre fine alla spirale di violenza e trovare una soluzione a lungo termine alla crisi. Il ruolo della diaspora potrebbe contribuire a tale scopo. Non esiste una soluzione militare alla crisi e il protrarsi delle violenze alimenterà ulteriormente la polarizzazione aggravando l'emergenza umanitaria.
6. L'UE ribadisce la sua disponibilità a sostenere più attivamente ogni iniziativa di mediazione significativa che possa portare a una soluzione pacifica e a lungo termine, compreso il processo guidato dalla Svizzera. Il rilancio e il progressivo rafforzamento dei servizi di base, tra cui l'istruzione, l'accesso all'acqua, ai servizi igienico-sanitari e all'igiene, saranno fondamentali per ripristinare la fiducia, stabilizzare le regioni e stimolare la crescita economica. L'UE chiede una partecipazione paritaria e significativa delle donne ai processi di mediazione, nonché a quelli a favore della pace e della sicurezza. L'UE è pronta ad accompagnare la ricostruzione delle zone più colpite dalle violenze quale parte integrante di un processo di riconciliazione e di costruzione della pace pienamente inclusivo, per il quale la cessazione immediata delle ostilità e l'instaurazione di un dialogo efficace tra le parti sono condizioni indispensabili.
7. L'UE condanna con la massima fermezza le azioni terroristiche di Boko Haram e dello Stato islamico della provincia dell'Africa occidentale (ISWAP) nella regione dell'Estremo Nord, che costituiscono gravi abusi dei diritti umani e violazioni del diritto internazionale umanitario. L'UE ribadisce la sua solidarietà al Camerun in questa lotta. L'UE riconosce gli sforzi del Camerun nella lotta al terrorismo nel bacino del lago Ciad e si compiace del suo ruolo attivo nella task force comune multinazionale (MNJTF). L'UE è profondamente preoccupata per la recente ondata di violenze e uccisioni tra le comunità nella regione dell'Estremo Nord. L'UE invita il governo del Camerun e tutti gli attori pertinenti ad adoperarsi per allentare le tensioni e per consentire il ritorno in condizioni di sicurezza degli sfollati interni e dei rifugiati. È pronta, insieme ai partner internazionali, a continuare a fornire assistenza in questo sforzo.

8. L'UE riconosce il contributo fondamentale del Camerun alla stabilità regionale, i suoi sforzi per garantire la sicurezza alle sue frontiere e il suo ruolo nel garantire la sicurezza marittima nel Golfo di Guinea. L'UE è impegnata a continuare la collaborazione con il Camerun nel quadro dell'architettura di Yaoundé e attraverso le presenze marittime coordinate nel Golfo di Guinea.
9. Alla luce degli impegni assunti dal Camerun nei confronti del Fondo monetario internazionale nell'ambito del meccanismo di finanziamento ampliato (Extended Fund Facility), l'UE incoraggia il Camerun a condurre riforme strutturali finanziarie ed economiche per migliorare la governance economica, la gestione delle finanze pubbliche e il contesto imprenditoriale generale, nonché a rafforzare la lotta contro la corruzione.
10. L'UE rileva con preoccupazione come i cambiamenti climatici contribuiscano alla carenza idrica, all'insicurezza alimentare e alla concorrenza nell'accaparramento delle risorse nel paese, aggravando la situazione di instabilità. L'UE accoglie con favore l'impegno del Camerun a rafforzare gli approcci regionali alla conservazione ed è pronta ad accompagnare il Camerun nell'intensificazione dell'azione volta a migliorare la gestione delle risorse naturali e la resilienza ai cambiamenti climatici, nonché nell'affrontare altre sfide ambientali fondamentali quali la deforestazione e la perdita di biodiversità, anche nel bacino del Congo.
11. L'UE continuerà a sostenere il Camerun e la sua popolazione nei loro sforzi volti a costruire un paese stabile e prospero per tutti, in cui i principi democratici e i diritti umani siano pienamente rispettati.
